UNA FABBRICA INNOVATIVA A MISURA D'UOMO

Open Project

Sede Bonfiglioli Riduttori Calderara di Reno, Bologna



La sede di Bonfiglioli Riduttori a Calderara di Reno, nel Bolognese, è un'architettura pensata per le persone e progettata per l'innovazione, con altissime prestazioni energetiche. L'edificio, che risponde alla tipologia NZEB (Nearly Zero Energy Building), racchiude una superficie di 50.000 m² organizzati su più livelli e ospita spazi produttivi e direzionali, con l'obiettivo di ricomporre l'intera filiera in un unico luogo capace di veicolare una visione orizzontale del lavoro.

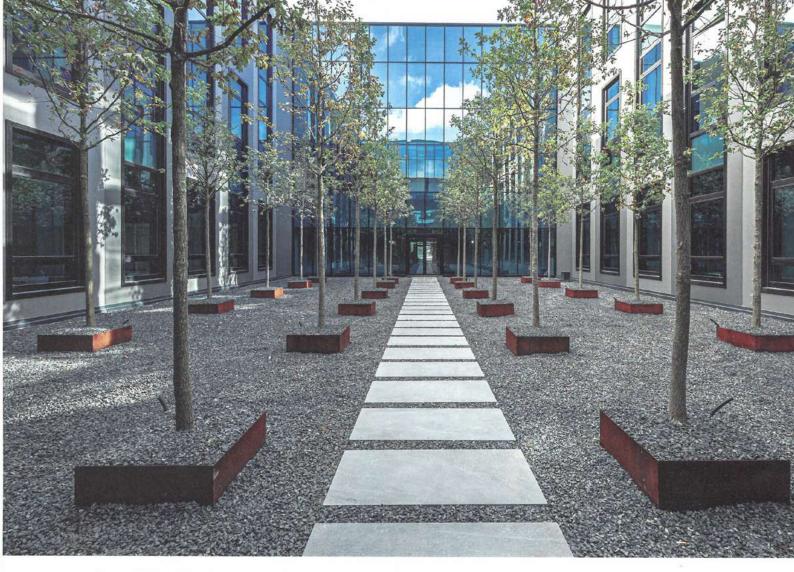
Il progetto di ampliamento e riqualificazione dello stabilimento, firmato dallo studio Open Project, rispecchia una visione innovativa della fabbrica, che non è più concepita come un corpo slegato dagli headquarter, ma diventa parte integrante dell'identità aziendale. Soltanto una parete vetrata separa infatti l'area produttiva dagli uffici, dai quali si raggiunge il settore ricerca e sviluppo percorrendo una passerella sospesa che attraversa la fabbrica stessa. Le corti interne permettono inoltre di avere sempre un affaccio sul verde, sia dagli spazi lavorativi sia dai locali ristorante e mensa. Questa continuità visiva e funzionale è confermata dal concept alla base dell'interior design, che punta a realizzare ambienti ampi improntati alla collaborazione e alla condivisione, con finiture e soluzioni di arredo che garantiscano durabilità, facilità di manutenzione e funzionalità.

L'entrata dell'edificio è preceduta da un lungo portico, che conduce dipendenti e visitatori alla hall di ingresso vetrata, dove è possibile accomodarsi su panche e divanetti imbottiti. Qui le grandi lastre ceramiche effetto marmo Calacatta Oro posate a pavimento salgono sul fronte del banco reception, che risalta sulla parete retrostante, rivestita in lastre di grès porcellanato effetto acciaio Cor-ten. Per gli spazi operativi del complesso è stata scelta invece una finitura chiara, ispirata ai pavimenti in cemento spatolati a mano. Questi ambienti, che includono open space, uffici singoli e doppi e sale riunioni, presentano tra loro una continuità materica e cromatica, che privilegia toni neutri come il bianco e il rovere e viene poi declinata in differenti soluzioni dimensionali e compositive che rispondono alle molteplici esigenze. Le zone lounge e quelle per lo smart working, entrambe ricavate all'interno dell'open space, sono invece caratterizzate da colori più accesi, come verde, arancione e viola. Nell'ambiente che ospita la mensa, infine, è stato scelto il blu per le sedute imbottite e la parete di fondo, accostato al legno chiaro di tavoli e sedie.

Le postazioni di lavoro sono organizzate in modo da assicurare massima flessibilità e comfort, con arredi versatili e modulari, quali elementi a giorno, armadiature per riporre gli oggetti personali e vani appendiabiti. Le aree relax sono posizionate in corrispondenza dei distributori automatici, con tavoli alti e sgabelli per piccole pause. Inoltre, lungo gli spazi di percorrenza in prossimità degli uffici chiusi, sono state allestite zone di attesa con tavolini, sedute fitoformi e tappeti verde lime che rimandano agli spazi esterni. Negli ambienti riservati allo smart working sono presenti phone booth, che introducono un punto di colore e sono rivestiti all'interno in tessuto fonoassorbente.

Solo una parete vetrata separa l'area produttiva dagli uffici, dai quali si raggiunge il settore ricerca e sviluppo percorrendo una passerella sospesa che attraversa la fabbrica.





I prospetti dello stabilimento sono firmati da Schüco, che ha fornito la facciata in - alluminio Schüco FWS 50.HI con aperture a sporgere e i serramenti a nastro verticale realizzati con profilo Schüco AWS 75.SI+ con aperture ad anta-ribalta,

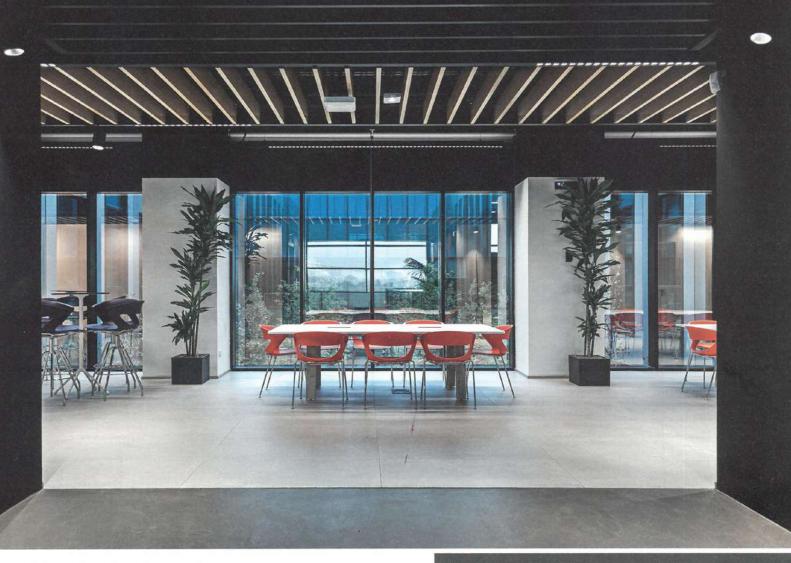


Lavorare immersi nel verde

Spazi lavorativi che dialogano con il verde, per svolgere le proprie attività quotidiane come immersi in un bosco: è questa la filosofia che Frassinago, studio di progettazione del paesaggio e impresa di realizzazione, porta nella sede di Bonfiglioli Riduttori. In linea con il progetto architettonico, per le corti arborate viene proposto un concept essenziale, che gioca sulla bellezza dell'albero come unità di progetto. Per la specie arborea è stato scelto il *Quercus robur*, autoctono della campagna emiliana.

www.frassinago.com





Gli ambienti interni sono disegnati per favorire la collaborazione e la condivisione, con finiture e soluzioni di arredo che assicurano durabilità, facilità di manutenzione e funzionalità.

L'illuminazione è affidata ai prodotti di Zumtobel, con il sistema lineare Tecton Mirel alternato ai faretti Vivo Tec. Completa il progetto la Mirel Evolution da incasso, per gli ambienti più piccoli come sale riunioni e uffici singoli.



Una climatizzazione efficiente e sostenibile

L'impianto di climatizzazione dello stabilimento è stato progettato da Mitsubishi Electric all'insegna della massima efficienza energetica e sostenibilità. La centrale frigorifera si compone di un gruppo frigo, tre unità polivalenti con tecnologia inverter e una pompa di calore. La peculiarità dell'impianto consiste nel fatto che le unità si specializzano per inseguire il carico richiesto e non viceversa, secondo una logica che predilige il recupero di calore, il più vantaggioso a livello energetico ed economico. Poiché la sede di Bonfiglioli Riduttori è dotata di un suo datacenter aziendale, Mitsubishi Electric ha fornito anche il sistema di condizionamento per raffreddare la server room, in modo da garantirne il corretto funzionamento.

climatizzazione.mitsubishielectric.it





Gli spazi operativi includono open space, sale riunioni e uffici chiusi, in prossimità dei quali sono state allestite zone di attesa con sedie fitoformi e tappeti verde lime. Protagonista dell'ambiente che ospita la mensa è il colore blu delle sedute imbottite e della parete di fondo, abbinato al legno chiaro di tavoli e sedie.



Fotografie di Andrea Brintazzoli, courtesy Open Project







